



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**Unità Tecnica-Amministrativa**

D.P.C.M. del 20.02.2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Unità Tecnica - Amministrativa  
Prot. UTA/0003895/2021 del 19/10/2021

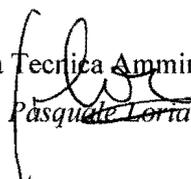
Spett.le  
Comune di Marano di Napoli

Pec: [protocollo@pec.comune.marano.na.it](mailto:protocollo@pec.comune.marano.na.it)  
[segreteriaamministrativa@pec.comune.marano.na.it](mailto:segreteriaamministrativa@pec.comune.marano.na.it)

**OGGETTO:** Pubblicazione decreto di svincolo N. 498 del 14-10-2021 ai sensi degli artt. 26 e 28 del DPR 327/01 e s.m.i. relativo all'autorizzazione a pagare le indennità di esproprio ed occupazione legittima delle somme depositate presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli disposte con l'Ordinanza della Corte d'Appello di Napoli del 19-3-2019 n. 1744/2021 RG. 3026/2016 per l'esproprio ed occupazione temporanea delle aree in comune di Marano di Napoli (Na) riportate al Catasto Terreni al foglio 24 particella 1127, 1129, 1131,1133 e 1135=

Con la presente si chiede di voler pubblicare per n°30 (trenta) giorni all'Albo pretorio on line di codesto Comune l'allegato decreto n. 498/2021 di svincolo delle indennità di esproprio ed occupazione legittima delle aree a suo tempo apprese per la realizzazione della discarica per rifiuti non pericolosi nei comuni di Napoli e Marano di Napoli –loc.tà Chiaiano Cupa del cane, depositate presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli deposito amministrativo n. nazionale 1252964 n. provinciale 328157 importo da svincolare € 23.005,70 e deposito amministrativo n. nazionale 1356279 n. provinciale 334735 importo da svincolare € 42.573,36=

Il Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa

Dott.   
Pasquale Loria

A.Romano



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA**

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

**DECRETO N. 498**

**IL CAPO DELL'UNITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA**

**Oggetto:**  
**Svincolo delle somme depositate** presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli

Esproprio delle aree nel comune di Marano di Napoli riportate al CT. Foglio 24 particelle 1127-1129-1131-1133 e 1135=

**Ottemperanza Ordinanza della Corte d'Appello di Napoli**

Rep. n. 1744/2019  
n. cron. 820/2019  
del 19-3-2019  
RG. n. 3026/2016

**Deposito amministrativo**  
nr. nazionale 1252964  
nr. provinciale 328157  
**importo da svincolare**  
**€ 23.005,70**

**Deposito amministrativo**  
nr. nazionale 1356279  
nr. provinciale 334735  
**importo da svincolare**  
**€ 42.573,36**

**Beneficiari:**  
*CARADENTE TARTAGLIA*  
*Luigi; Maria; Mario; Michele;*  
*Filomena; Maddalena e MOIO*  
*Angela*

**Il Coordinatore del Settore Tecnico**

*Ing. G. B. Pasquariello*

**Il Dirigente Amministrativo**

*Dott. Giuseppe Fusco*

**Il Funzionario**

*A. Romano*

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 e la legge 24 febbraio 1992, n. 225 c s. m. e i.;

**VISTO** l'art. 15 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011, che ha previsto l'istituzione con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di un'apposita Unità Tecnica-Amministrativa;

**VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2012 e del 28 giugno 2013, con i quali è stata disposta la proroga dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 30.06.2013 e fino al 31.12.2013 e l'art. 5, comma 1, del decreto-legge 10.12.2013, n. 136, convertito con modificazioni dalla legge 6.2.2014, n. 6, l'art. 11, comma 3, del decreto-legge 30.12.2015, n. 210 e l'art. 14, comma 10, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 e l'art. 1, comma 1120, della legge 27 dicembre 2017, n.205, l'art. 32, comma 7-bis, del decreto-legge 28 settembre 2018, n.130, che hanno disposto la proroga – senza soluzione di continuità - dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 31.12.2015, fino al 31.12.2016, fino al 31.12.2017, fino al 31.12.2018 e fino al 31.12.2019, incardinando altresì la medesima Unità in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il comma 267 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

**VISTO** l'art.5-bis del decreto-legge 14 ottobre 2019, n.111 come convertito dalla legge 12 dicembre 2019, n.141, pubblicata sulla G.U. n.292 del 13.12.2019, che ha ulteriormente disposto la proroga dell'attività dell'Unità Tecnica-Amministrativa fino al 31.12.2022;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2014, afferente alla disciplina funzionale ed operativa dell'Unità Tecnica-Amministrativa;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2017, concernente la disciplina dell'organizzazione dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA);

**VISTO** l'art. 4 del citato D.P.C.M. del 1° dicembre 2017, afferente all'utilizzo delle risorse presenti sulla Contabilità Speciale n. 5148;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2020 afferente alla nomina del dott. Pasquale Loria quale Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA) fino al 31.12.2022;

**VISTO** il Decreto n. 186 del 8.8.2018 e l'ivi accluso nuovo organigramma, con il quale è stata disposta la riorganizzazione strutturale dell'Unità Tecnica Amministrativa a decorrere dal 1° settembre 2018, articolandone la struttura in due aree dirigenziali "Area Legale" e "Area di Coordinamento" a loro volta internamente articolate – rispettivamente - in due settori, "Settore Lavori Pubblici e P.A." e "Settore Contenzioso Generale", e tre settori, "Settore Amministrativo", "Settore Finanziario" e "Settore Tecnico", oltre ad un "Ufficio di Staff" alle dirette dipendenze del Capo dell'UTA;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA  
D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

498

**VISTA** la Disposizione di servizio prot. n. 197/int del 8.8.2018, recante “*Assegnazione delle risorse umane dell’UTA secondo l’organigramma strutturale di cui al Decreto n. 186 del 8.8.2018*”, con la quale sono state assegnate le risorse umane disponibili alle varie citate nuove articolazioni funzionali della struttura, ridefinendo anche la titolarità delle posizioni di coordinamento dei vari Settori;

**VISTA** la Disposizione di servizio prot. 198/int del 8.8.2018, recante “*Ripartizione delle competenze e delle attribuzioni tra le articolazioni organizzative e funzionali dell’UTA di cui al Decreto n. 186 del 8.8.2018*”, con la quale sono state individuate le competenze, le attribuzioni e le attività facenti capo all’Area Legale, all’Area di Coordinamento e all’Ufficio di Staff;

**VISTO** l’art.2 del D.L. n.195/2009, che ha disposto l’istituzione, presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto il coordinamento del Comandante del Comando Logistico Sud, delle Unità Stralcio ed Operativa per la chiusura dell’emergenza rifiuti in Campania di cui al decreto legge 23 maggio 2008, n.90, convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2008, n. 123;

**VISTO** altresì l’art.4, comma 1, lettera b) del D.L. n.195/2009, che disponeva che l’Unità Operativa attendesse alla “eventuale prosecuzione, sulla base di valutazioni della medesima unità operativa, degli interventi anche infrastrutturali e delle relative opere accessorie”, affidati, anche per le competenze relative al completamento delle procedure espropriative ancora in corso, ad apposita Area Tecnica;

**VISTO** l’art. 15, comma 2, della O.P.C.M. n.3920/2011 che disponeva “*L’Unità Tecnica -Amministrativa di cui al comma 1 è preposta, altresì, alla gestione delle attività concernenti:*

a) *i rapporti attivi e passivi già facenti capo alle Unità Stralcio ed Operativa di cui all’art.2 del sopra richiamato decreto legge 30 dicembre 2009, n.195, assicurando, ove necessario, l’eventuale prosecuzione degli interventi anche infrastrutturali;*

c) *le attività solutorie di competenza nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a tale scopo, tenuto conto delle esigenze di pubblico interesse connesse alle attività dei soggetti creditori;( . . )”;*

**VISTO**, altresì, l’art.18 del D.L. n.90/2008 che, per le finalità emergenziali ha autorizzato sia il Sottosegretario di Stato che i Capi Missione a derogare, ove necessario, al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*” così come modificato e integrato dal decreto legislativo 27 dicembre 2002, n. 302” nonché alle “*normative statali e regionali in materia di espropriazioni, salvaguardando il diritto di indennizzo dei soggetti espropriandi*” ed alle “*leggi regionali strettamente collegate agli interventi da eseguire*”;

**VISTO** il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”, pubblicato sulla G.U. n.189 del 16 agosto 2001, S.O. n. 211, ripubblicato sulla G.U. n. 214 del 14 settembre 2001, S.O. n. 231, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 302 del 27 dicembre 2002, pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22 gennaio 2003, S.G. n. 17, entrato in vigore il 30 giugno 2003;

**PREMESSO CHE:**

in virtù dell’estrema criticità dell’emergenza rifiuti nella Regione Campania, per fronteggiare lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nella Regione Campania il Prefetto di Napoli, all’uopo delegato, ex OO.P.C.M. dell’11-2-1994 e 31-3-1994 modificate ed integrate con successiva ordinanza del 23-6-1994, ha disposto:

1. l’approvazione, in linea tecnica ed economica, del progetto definitivo dell’impianto di scarica per rifiuti non pericolosi nei comuni di Marano di Napoli (NA) e Napoli - località Chiaiano Cupa del Cane che ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;
2. l’occupazione d’urgenza ex art.22 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 delle aree in località Chiaiano del Comune di Napoli e Marano di Napoli individuate dal piano particellare di esproprio complessivo delle aree;



498

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA**  
D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

3. l'immissione in possesso e la redazione dello stato di consistenza delle aree occupate, anche in assenza di contraddittorio con le ditte proprietarie ai sensi del regime derogatorio di cui all'art. 18 del D.L. n. 90/2008;

in data 9 ottobre 2008, i tecnici incaricati dal Capo Missione Impiantistica Tecnico Operativa hanno provveduto, in assenza dei proprietari, ad effettuare l'immissione in possesso dei beni immobili individuati nel particellare di esproprio complessivo approvato dalla predetta Ordinanza n. 10660/2008, redigendo apposito verbale;

in particolare, nella medesima data, si è proceduto all'immissione in possesso dei seguenti fondi, risultanti in ditta catastale Carandente Tartaglia Antonio, nato a Marano di Napoli (NA) il 21/01/1939, Carandente Tartaglia Elena, nata a Marano di Napoli (NA) il 28/10/1941, Carandente Tartaglia Luigi, nato a Marano di Napoli (NA) il 24/08/1944, Carandente Tartaglia Maria, nata a Marano di Napoli (NA) il 04/12/1934, Carandente Tartaglia Mario, nato a Marano di Napoli (NA) il 17/03/1933 e Carandente Tartaglia Michele, nato a Marano di Napoli (NA) il 22/07/1931, in qualità di proprietari per la quota di 1/6 ciascuno:

Foglio 24 particella 1127 (parte della p.lla ex 903) nel Catasto Terreni del Comune di Marano di Napoli (NA);

Foglio 24 particella 1129 (parte della p.lla ex 904) nel Catasto Terreni del Comune di Marano di Napoli (NA);

Foglio 24 particella 1131 (parte della p.lla ex 905) nel Catasto Terreni del Comune di Marano di Napoli (NA);

Foglio 24 particella 1133 (parte della p.lla ex 906) nel Catasto Terreni del Comune di Marano di Napoli (NA);

Foglio 24 particella 1135 (parte della p.lla ex 907) nel Catasto Terreni del Comune di Marano di Napoli (NA);

nonché

Foglio 24 particella 1137 (parte della p.lla ex 261, all'impianto scaturita dalla p.lla 149) nel Catasto Terreni del Comune di Marano di Napoli (NA), di qualità Ente Urbano, privo dei dati censuari al Catasto Fabbricati;

Foglio 24 particella 1140 (parte della ex p.lla 243, all'impianto scaturita dalla p.lla 105) di qualità F.U.A., privo dei dati censuari;

**CONSIDERATO CHE:**

al fine di permettere il completamento delle procedure espropriative dei suoli occupati per la realizzazione della discarica in parola, operate in ottemperanza alle ordinanze, n. 3088 del 09/07/2008, n. 3364 del 11/07/2008, n. 10660 del 01/09/2008 e n. 17320 del 17/10/2008, ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 5 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i , con decreto n. 532 del 27 giugno 2013, emesso da questa Unità, è stata disposta la proroga del termine per l'emissione dei provvedimenti di esproprio, ovvero per la stipula delle cessioni volontarie fino al 1° settembre 2015, preservando fino a tale data l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

- con nota prot. UTA/U0004443 del 24/10/2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Unità Tecnica Amministrativa, sono state notificate, con la forma degli atti processuali civili ai suddetti soggetti, le indennità di espropriazione, approvate con decreto n.462 del 23 settembre 2014;
- con la medesima nota è stata fatta richiesta, in caso di accettazione dell'indennità offerta, della documentazione necessaria per procedere alla "cessione volontaria", avvisando che in assenza di riscontro si sarebbe proceduto al deposito delle indennità di espropriazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli ed alla successiva emissione del decreto di esproprio;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA**

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

498

- con nota acquisita al prot. UTA/E0005495 in data 22 dicembre 2014 i Sigg. Carandente Tartaglia Luigi, Carandente Tartaglia Maria, Carandente Tartaglia Mario, Carandente Tartaglia Michele ed i Sigg. Carandente Tartaglia Filomena, Carandente Tartaglia Maddalena e Moio Angela, in qualità di eredi del Sig. Carandente Tartaglia Antonio, hanno rifiutato l'indennità offerta;
- con nota prot. UTA/U0000231 del 20/01/2015 è stata richiesta la costituzione del deposito definitivo, presso il M.E.F. – R.T.S. di Napoli – servizio depositi, a garanzia delle indennità di espropriazione ed occupazione delle aree in comune di Marano di Napoli (Na) riportate al CT al foglio 24 part.ile 1127; 1129; 1131; 1133; 1135; 1137 e 1140 così ripartito:

- Fog. 24 part. 1127	indennità di esproprio	€ 2.220,00
- Fog. 24 part. 1129	indennità di esproprio	€ 3.296,00
- Fog. 24 part. 1131	indennità di esproprio	€ 7.508,00
- Fog. 24 part. 1133	indennità di esproprio	€ 2.532,00
- Fog. 24 part. 1135	indennità di esproprio	€ 2.432,00
- Fog. 24 part. 1137	indennità di esproprio	€ 7.176,00
- Fog. 24 part. 1140	indennità di esproprio	€ 64,00
Totale indennità di esproprio		€ 25.228,00

- Fog. 24 part. 1127	indennità di occupazione	€ 1.187,34
- Fog. 24 part. 1129	indennità di occupazione	€ 1.762,53
- Fog. 24 part. 1131	indennità di occupazione	€ 4.014,78
- Fog. 24 part. 1133	indennità di occupazione	€ 1.353,66
- Fog. 24 part. 1135	indennità di occupazione	€ 1.300,53
- Fog. 24 part. 1137	indennità di occupazione	€ 3.036,91
- Fog. 24 part. 1140	indennità di occupazione	€ 33,88
Totale indennità di occupazione		€ 13.489,63

per un importo di € (25.228,00+13.489,63)= € 38.717,63 (Euro Trentottomilasettecentodiciassette/63);

- il M.E.F. – R.T.S. di Napoli ha provveduto ad aprire il deposito definitivo nr. Nazionale 1252964 e nr. Provinciale 328157 per l'importo di complessivi € 38.717,63 (Euro Trentottomilasettecentodiciassette/63);
- con decreto n. 153 del 20-02-2015 è stato disposto l'accredito a favore del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, mediante versamento sul conto corrente di Tesoreria Centrale n. 25037 "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi" dell'importo complessivo di € 38.717,63 (Euro Trentottomilasettecentodiciassette/63), giusta ricevuta di versamento num. 2437 del 27/02/2015;

**VERIFICATO** che in seguito ad ulteriori verifiche presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Napoli- Territorio è emerso che nei registri di impianto del Catasto Terreni l'intestazione di provenienza delle aree riportata al foglio 24 particella 1137 e 1140, inizialmente riconducibile ai Sigg. Carandente Tartaglia, è risultata per la particella 1137 in ditta ai Sigg. DI MARINO Luigi, Vincenzo, Giovanni, Giuseppe e Castrese fratello fu Tommaso, proprietari e D'ALTERIO Girolama fu Giovanni vedova De Marino usufruttuaria in parte; mentre per la particella 1140 è risultata in ditta al Sig. De Biase Pasquale fu Antonio livellario all'Amministrazione del fondo per il Culto.

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE**

la procedura espropriativa relativa alle part.ile in comune di Marano di Napoli riportate al CT al foglio 24 part.ile 1127-1129; 1131; 1133 e 1135 è stata completata mediante l'emissione del decreto di esproprio n. 350 del 19-5-2015, riconoscendo un'indennità di esproprio pari ad € 27.606,84;

mancando l'accordo sulla determinazione dell'indennità di espropriazione notificata in data 24/10/2014 con nota prot. UTA/U0004443, è stato attivato il procedimento di determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/01, il cui esito conclusivo definito dal Collegio peritale non è stato



498

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA**

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

condiviso da questa Autorità espropriante che ha avviato un contenzioso innanzi alla Corte d'Appello di Napoli di cui al RG. 3026/2016;

in data 19/03/2019 con l'ordinanza rep. 1744/2019 della Corte d'Appello di Napoli, pronunciandosi definitivamente sull'opposizione presentata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri –Unità Tecnica Amministrativa- avverso la stima del Collegio peritale per i suoli espropriati in comune di Marano di Napoli (NA) identificati agli atti del C.T. al foglio 24 particelle 1127; 1129; 1131; 1133; 1135 e 1137, di superficie complessiva pari a mq 6.291, ha condannato la Presidenza del Consiglio dei Ministri –Unità Tecnica Amministrativa- a versare presso la Ragioneria Territoriale dello Stato l'indennità di espropriazione pari ad € **69.539,53** “...al netto di quanto eventualmente già versato, oltre interessi al tasso legale sull'integrazione dal di del decreto di esproprio fino al saldo...” nonché € **35.541,45** per indennità di occupazione legittima, “...oltre interessi al tasso legale dalle singole scadenze dei periodi annuali fino al saldo”;

sono stati determinati gli interessi legali dalla data di emissione del decreto di esproprio (19-05-2015) fino al saldo (31-10-2020) per l'importo di € 2.194,28;

con nota prot. UTA/00002709 del 10/11/2020 è stata chiesta la costituzione del deposito definitivo presso il M.E.F. –R.T.S. di Napoli –servizio depositi, a garanzia delle indennità di espropriazione per l'importo complessivo di € **68.655, 51** scaturito per differenza tra le indennità liquidate con l'ordinanza rep. 1744/2019 in data 19/03/2019 della Corte d'Appello di Napoli, incluso € 2.194,28 per interessi legali, e quanto già depositato per le aree in comune di Marano di Napoli (NA) identificati agli atti del C.T. al foglio 24 particelle 1127; 1129; 1131; 1133; 1135 e 1137;

il M.E.F. – R.T.S. di Napoli ha provveduto ad aprire il deposito amministrativo definitivo nr. Nazionale **1356279** e nr. Provinciale **334735** per l'importo di complessivi € **68.655,51** (Euro Sessantottomilaseicentocinquantacinque/51);

con decreto n. 431 del 10-12-2020, a garanzia delle indennità in argomento, si è disposto il pagamento della complessiva somma di € **68.655,51** a favore del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli - per il perfezionamento del suddetto deposito amministrativo, mediante riversamento su contabilità speciale n. 25037 acceso sulla Tesoreria Centrale di Roma cod. 350 e intestato a “Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi”;

dal certificato rilasciato dal Comune di Marano di Napoli -Area tecnica Settore Urbanistica- prot. 773 in data 12-5-2014 le aree espropriate, riportate al Catasto Terreni al foglio 24 particelle 1127-1129-1131-1133 e 1135 sono di natura agricola E1;

con nota prot. n. UTA/U0001856/2021 del 4-06-2021 è stata fatta richiesta al Comune di Marano di Napoli di pubblicare per trenta giorni all'Albo Pretorio on line l'avviso di deposito - presso il M.E.F. - Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli - della somma di € 68.655,51 ai sensi degli artt.26 e 28 del D.P.R. n.327/2001;

l'avviso di deposito è stato pubblicato dal 10-06-2021 all'11-07-2021 all'Albo pretorio on line del Comune di Marano di Napoli;

il Decreto di deposito n. 431 del 10-12-2020, in versione integrale è stato pubblicato, per oltre 30 giorni, sul sito dell'Unità Tecnica Amministrativa – www.utanapoli.it - nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente”;

**VISTA** la nota-pec del 18-05-2021 acquisita in data 19/05/2021 prot. UTA/E000/1673/2021 con la quale i Sigg. Carandente Tartaglia Michele, Maria, Luigi, Antonietta, Filomena e Moio Angela, a mezzo del loro legale Avv. Chianese Raffaele hanno prodotto istanza di svincolo allegando la seguente documentazione:

- dichiarazioni sostitutive in data 10/05/2021 rese ai sensi del D.P.R. n.445/2000, così come previsto dall'art.26 comma 6 D.P.R. n.327/2001, con le quali i suddetti soggetti hanno dichiarato di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti dei terzi sugli immobili e sulla somma depositata e che non sono state presentate opposizioni da parte di terzi avverso la suindicata somma depositata;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

498

- relazione notarile ipo-catastale a firma del Notaio Paolo Aponte del 21/04/2021, in cui si certifica la provenienza dei beni nell'ultimo ventennio, l'assenza di formalità pregiudizievoli, l'appartenenza di tutti gli immobili di cui al foglio 24 particelle 1127; 1129; 1131; 1133; 1135 e 1137 ai Sigg. Carandente Tartaglia Michele, Maria, Luigi, Antonietta, Filomena e Moio Angela;

**RILEVATO** che nel corso dell'istruttoria documentale per l'emissione del conclusivo decreto di svincolo è emerso per l'area identificata al fog. 24 part. 1137 di mq 1.794 l'assenza della titolarità in capo ai richiedenti in quanto è stata omessa nell'attivo ereditario dei beni appartenuti a Carandente Tartaglia Antonio indicati nella successione apertasi il 22-09-2011, presentata il 26-01-2015 e reg. al num. 108 vol. 990, determinando:

- la sostanziale discontinuità con i titoli di provenienza,
- la mancata trascrizione nei registri immobiliari,
- l'impossibilità a verificare iscrizioni di diritti o azioni di terzi,

ancorché certificati nella citata relazione notarile sulla titolarità degli immobili;

**DATO ATTO CHE**

tali evidenti disallineamenti contrastano con le disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità ex art. 26 e 27 DPR 327/01, ritenendo che allo stato non vi siano i presupposti per poter procedere alla definitiva emissione del decreto di svincolo degli importi posti a garanzia delle aree *de quo*, comprendendo pro quota anche la somma determinata per la particella 1137;

è stato richiesto un parere all'Area Legale di questa Amministrazione per ricevere indicazioni sulle modalità da seguire per ottemperare al disposto dell'Ordinanza della Corte d'Appello di Napoli e, se del caso, condividendo l'unica alternativa praticabile di conformare il decreto di svincolo alle sole particelle 1127-1129-1131-1133-1135 "escluso la p.lla 1137", rimodulando le conseguenti poste indennitarie;

dal parere reso dal legale di questa Amministrazione e dalla lettura congiunta degli artt. 28 e 29 del DPR 327/01 <<...emerge la ratio della previsione in una forma tipica di adempimento, quale il deposito delle somme presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, spiega effetti pienamente liberatori per l'ente espropriante...>> e che non risultando dall'ispezione ipotecaria, tra i cespiti elencati nella dichiarazione di successione presentata in data 26/01/2015 e registrata al numero 108 volume 9990 il cespite identificato con la particella 1137, ciò rileva ai fini della conoscibilità a favore di terzi, ovvero ai fini della verifica di eventuali iscrizioni di diritti o azioni di terzi come prescritto dagli artt.26 e 27 del DPR 327/01, e conclude precisando che "*Contesto siffatto non consente lo svincolo delle indennità di esproprio depositate presso la Ragioneria Provinciale dello Stato, finchè non venga accertata l'effettiva titolarità delle aree espropriate, in conformità con gli artt. 28 e 29 DPR 327 del 2001*";

in data 22/09/2011 è deceduto il Sig. CARANDENTE TARTAGLIA Antonio subentrando gli eredi legittimi CARANDENTE TARTAGLIA Filomena, Maddalena e MOIO Angela, beneficiari per la quota di 1/18 ciascuno;

**RITENUTO** per tutto quanto sopra esposto di dover procedere allo svincolo delle somme parziali come in seguito specificato:

- € 23.005,70 (Euro Ventitremilacinque/70) parte del deposito nr. Nazionale 1252964 e nr. Provinciale 328157;

corrispondenti alle indennità di espropriazione-occupazione, relative ai beni in comune di Marano di Napoli di cui al foglio 24 particelle 1127; 1129; 1131; 1133 e 1135 di proprietà dei Sigg. Carandente Tartaglia Michele, Maria, Luigi, Antonietta, e Moio Angela, Carandente Tartaglia Filomena e Maddalena, per un totale di €(17.988,00+9.618,84)= € 27.606,84 al netto della somma di € 4.601,14 spettante alla Sig.ra CARANDENTE TARTAGLIA Elena -non ha presentato istanza di svincolo di quanto spettante pro quota di 1/6- è pari ad € (27.606,84-4.601,14) = € 23.005,70 ;

- € 42.573,36 (Euro Quarantaduemilacinquecentosettantatre/36) parte del deposito nr. Nazionale 1356279 e nr. Provinciale 334735;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA**

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

498

corrispondenti alle indennità di espropriazione-occupazione-complementare, al netto di quanto già depositato, per i beni in comune di Marano di Napoli di cui al foglio 24 particelle 1127; 1129; 1131; 1133 e 1135 di proprietà dei Sigg. Carandente Tartaglia Michele, Maria, Luigi, Antonietta, e Moio Angela, Carandente Tartaglia Filomena e Maddalena, per un totale di €(28.915,71+3.269,50+15.787,34)= € 47.972,55 il cui importo, detratto la somma di € 8.250,96 spettante alla Sig.ra **CARANDENTE TARTAGLIA Elena -non ha presentato istanza di svincolo di quanto spettante pro quota di 1/6-** è pari ad € (47.972,55-8.250,96) = € **41.254,83**, oltre interessi legali per € 1.318,53 in totale €(41.254,83+1.318,53)= € **42.573,36** ;

per i motivi fin qui citati, che si intendono integralmente assunti

**DECRETA**

è disposto lo svincolo, con esonero da ogni responsabilità della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli quale ente pagatore

- a) della somma di € **23.005,70** (Euro Ventitremilacinque/70) depositata presso il M.E.F. MEF Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli –deposito amministrativo nr. Nazionale 1252964 e nr. Provinciale 328157 a favore dei seguenti nominativi:
- ✓ € 4.601,14 (Euro Quattromilaseicentouno/14) a favore di **CARANDENTE TARTAGLIA Michele** nato a Marano di Napoli (NA) il 22/07/1931 CF. CRNMHL31L22E906L;
  - ✓ € 4.601,14 (Euro Quattromilaseicentouno/14) a favore di **CARANDENTE TARTAGLIA Antonietta** nata a Napoli il 15/08/1964 CF. CRNNNT64M55F830P nella qualità di procuratrice speciale di **Mario** nato a Marano di Napoli (NA) il 17/03/1933 CF. CRNMRA33C17E906F giusto procura del 10-5-2021 del Notaio Paolo Aponte rep. 14.667;
  - ✓ € 4.601,14 (Euro Quattromilaseicentouno/14) a favore di **CARANDENTE TARTAGLIA Maria** nata a Marano di Napoli (NA) il 04/12/1934 CF. CRNMRA34T44E906K;
  - ✓ € 4.601,14 (Euro Quattromilaseicentouno/14) favore di **CARANDENTE TARTAGLIA Luigi** nato a Marano di Napoli (NA) il 24/08/1944 CF. CRNLGU44M24E906O;
  - ✓ € 1.533,71 (Euro Millecinquecentotrentatre/71) a favore di **CARANDENTE TARTAGLIA Filomena**, nata a Marano di Napoli (NA) il 13/09/1970 CF. CRNFMN70P53E906U;
  - ✓ € 1.533,71 (Euro Millecinquecentotrentatre/71) a favore di **CARANDENTE TARTAGLIA Maddalena**, nata a Villaricca (NA) il 01/02/1974 CF. CRNMDL74B41G309B;
  - ✓ € 1.533,72 (Euro Millecinquecentotrentatre/72) a favore di **MOIO Angela**, nata a Marano di Napoli (NA) il 23/06/1940, per la quota di 1/18 CF. MOINGL40H63E906N;
- b) della somma di € **42.573,36** (Euro Quarantaduemilacinquecentosettantatre/36) depositata presso il M.E.F. MEF Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli –deposito amministrativo nr. Nazionale 1356279 e nr. Provinciale 334735 a favore dei seguenti nominativi:
- ✓ € 8.250,96 (Euro Ottomiladuecentocinquanta/96) a favore di **CARANDENTE TARTAGLIA Michele** nato a Marano di Napoli (NA) il 22/07/1931 CF. CRNMHL31L22E906L;
  - ✓ € 8.250,96 (Euro Ottomiladuecentocinquanta/96) a favore di **CARANDENTE TARTAGLIA Antonietta** nata a Napoli il 15/08/1964 CF. CRNNNT64M55F830P nella qualità di procuratrice speciale di **Mario** nato a Marano di Napoli (NA) il 17/03/1933 CF. CRNMRA33C17E906F giusto procura del 10-5-2021 del Notaio Paolo Aponte rep. 14.667;
  - ✓ € 8.250,96 (Euro Ottomiladuecentocinquanta/96) a favore di **CARANDENTE TARTAGLIA Maria** nata a Marano di Napoli (NA) il 04/12/1934 CF. CRNMRA34T44E906K;
  - ✓ € 8.250,96 (Euro Ottomiladuecentocinquanta/96) favore di **CARANDENTE TARTAGLIA Luigi** nato a Marano di Napoli (NA) il 24/08/1944 CF. CRNLGU44M24E906O;
  - ✓ € 2.750,33 (Euro Duemilasettecentocinquanta/33) a favore di **CARANDENTE TARTAGLIA**



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA**

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

498

**Filomena**, nata a Marano di Napoli (NA) il 13/09/1970 CF. CRNFMN70P53E906U;

- ✓ € 2.750,33 (Euro Duemilasettecentocinquanta/33) a favore di **CARANDENTE TARTAGLIA Maddalena**, nata a Villaricca (NA) il 01/02/1974 CF. CRNMDL74B41G309B;
- ✓ € 2.750,33 (Euro Duemilasettecentocinquanta/33) a favore di **MOIO Angela**, nata a Marano di Napoli (NA) il 23/06/1940 CF. MOINGL40H63E906N;

quale indennità complessive per l'esproprio ed occupazione delle aree in comune di Marano di Napoli (Na) riportate al Catasto Terreni al foglio 24 particelle 1127-1129; 1131; 1133; 1135 depositate presso il MEF Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli –deposito amministrativo nr. nazionale 1252964 nr. provinciale 328157 e deposito amministrativo nr. nazionale 1356279 nr. provinciale 334735.

Successivamente, detto provvedimento sarà trasmesso ai sensi degli artt. 26 e 28 del D.P.R. n.327/2001 per le relative pubblicazioni all'Albo Pretorio del comune di Marano di Napoli per trenta giorni, decorsi i quali dal compimento delle relative formalità, in assenza di opposizioni proposte da terzi per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, sarà esecutivo e pertanto, ai sensi del comma 3 lett. b) art.28 del D.P.R. n.327/2001 questa Unità Tecnica Amministrativa potrà attestare che non sono state notificate opposizioni di terzi;

La presente disposizione sarà trasmessa in copia conforme agli aventi diritto Sigg. CARANDENTE TARTAGLIA Luigi, Maria, Mario, Michele, Filomena, Maddalena e MOIO Angela, tutti elettivamente domiciliati presso lo studio legale dell'Avv. CHIANESE Raffaele mail-pec: raffaelechianese3@avvocatinapoli.legalmail.it ed alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli –Via Lauria n. 80, centro Direzionale IS F8, 80143 Napoli mail-pec: rts-na.rgs@pec.mef.gov.it.

Il presente decreto, dopo la registrazione a cura del Coordinatore di settore dott.ssa Filomena Schiavone, sarà trasmesso per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Napoli, **14 OTT. 2021**

il Capo dell'Unità Tecnica

Dott. Pasquale Loria